



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

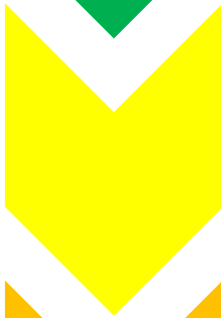
REPORT SETTIMANALE Venerdì 19 aprile 2024

Scenario attuale di severità idrica a scala distrettuale¹



• **SEVERITA' IDRICA NULLA O NON SIGNIFICATIVA**

- I valori degli indicatori di disponibilità idrica sono tali da prevedere la capacità di soddisfare le esigenze idriche del sistema, nei periodi di tempo e nelle aree considerate



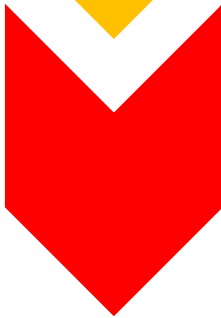
• **SEVERITA' IDRICA BASSA**

- La domanda idrica è ancora soddisfatta, ma gli indicatori mostrano un trend verso valori meno favorevoli; le previsioni climatiche mostrano ulteriore assenza di precipitazione e/o temperature troppo elevate per il periodo successivo



• **SEVERITA' IDRICA MEDIA**

- Le portate in alveo ovvero le temperature elevate ovvero i volumi cumulati negli invasi non sono sufficienti a garantire gli utilizzi idropotabili ed irrigui.



• **SEVERITA' IDRICA ALTA**

- Sono state prese tutte le misure preventive ma prevale uno stato critico ragionevolmente non contrastabile con gli strumenti ordinari già previsti dalle norme nazionali e locali e dai vigenti atti di pianificazione (la risorsa idrica non risulta sufficiente ad evitare danni al sistema gravi e prolungati)

¹ Lo scenario attuale di severità idrica del territorio distrettuale costituisce esito della valutazione esperta dell'Osservatorio Permanente nella seduta del 19 marzo 2024



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Portate fluenti presso le sezioni strumentate

Le sezioni dotate di strumento di misura in continuo delle portate assunte dall'Osservatorio Permanente ai fini della caratterizzazione dei deflussi sul reticolo idrografico distrettuale sono quelle rappresentate nella seguente Figura .

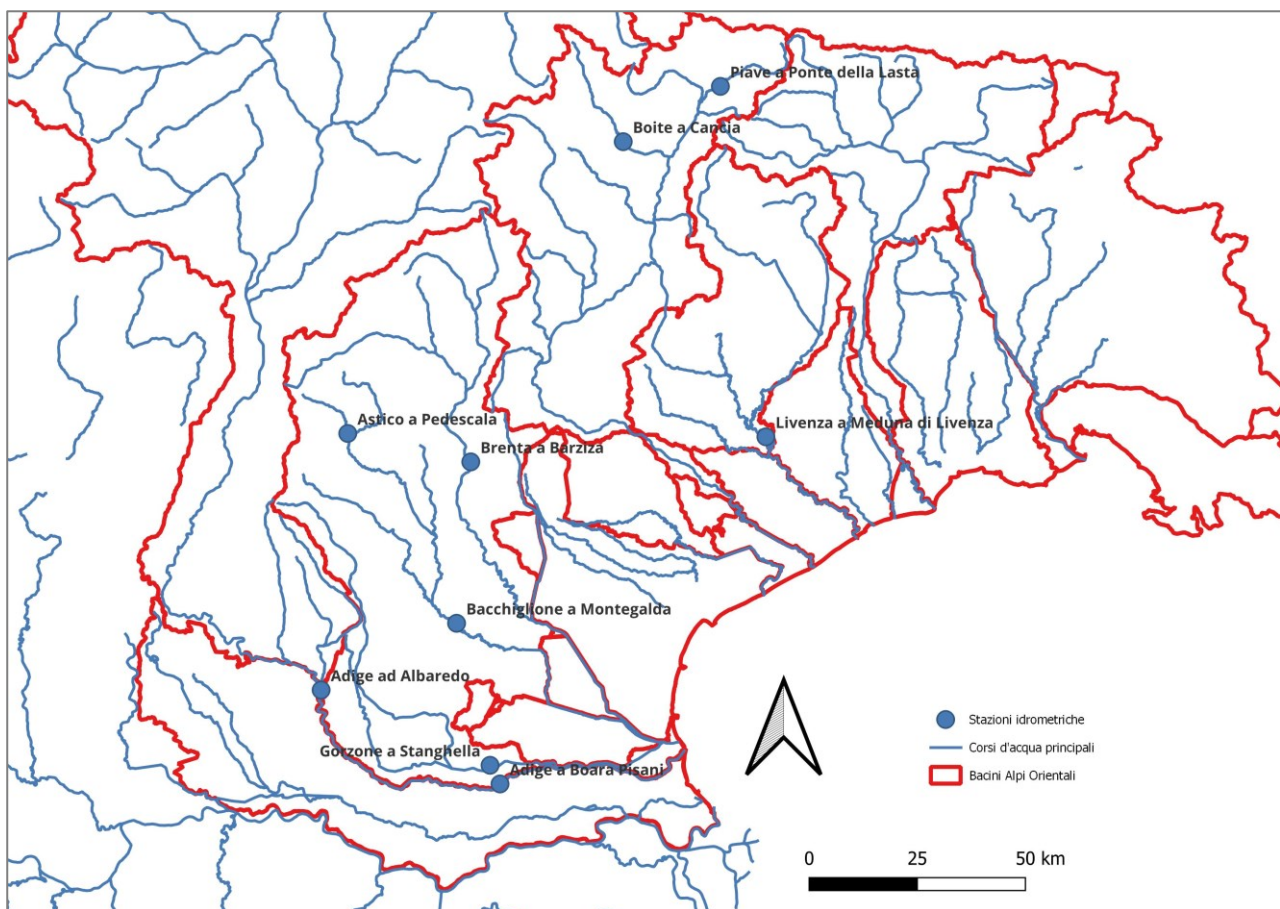


Figura 1 - Localizzazione delle stazioni di misura in continuo delle portate assunte dall'Osservatorio Permanente ai fini della caratterizzazione dei deflussi sul reticolo idrografico distrettuale

La Tabella 1 dettaglia le portate medie esitate in corrispondenza delle succitate sezioni fluviali dal 12 al 16 aprile. I valori osservati sono messi a confronto con le rispettive serie storiche di lungo periodo e quindi espressi in termine di percentile. Se ne ricava quanto segue:

- le stazioni idrometriche analizzate hanno registrato trend stazionari, con valori percentuali che vanno da -32% (Astico a Pedescala) a +18% (Piave a Ponte della Lasta);
- tutte le stazioni hanno registrato valori di portata con percentile superiore alla mediana, mentre due stazioni relative al fiume Adige hanno segnato il 100 (il massimo delle serie storiche).



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Denominazione stazione	12 - 16 aprile 2024		
	Valor medio (mc/s)	Percentile	Trend
Adige ad Albaredo	397	100	14%
Adige a Boara Pisani	431	100	9%
Brenta a Barziza	130	92	-7%
Bacchiglione a Montegalda	34,4	72	-28%
Gorzone a Stanghella	no data	no data	no data
Astico a Pedescala	6,87	66	-32%
Piave a Ponte della Lasta	26,9	93	18%
Boite a Cancia	21,2	97	14%
Livenza a Meduna di Livenza	133	84	-11%

Tabella 1 - Portate medie registrate tra il 12 ed il 16 aprile 2024

Volumi di risorsa idrica negli invasi strategici al 18 aprile 2024

Sul territorio distrettuale sono stati realizzati, a partire dal secolo scorso, oltre 60 invasi con prevalente funzione di produzione idroelettrica. L'Osservatorio Permanente, per le specifiche finalità dettate dal protocollo istitutivo, ha individuato tra questi invasi quelli che possono svolgere, per ubicazione ovvero per capacità, un'efficace azione di regolazione dei deflussi che possa risultare vantaggiosa per gli usi della risorsa idrica collocati più a valle.

La Figura seguente illustra la localizzazione dei predetti invasi:

- sei sono collocati nel bacino del fiume Adige
- due sono collocati nel bacino del Brenta-Bacchiglione
- tre sono i serbatoi strategici nel bacino del fiume Piave
- quattro sono i serbatoi strategici nell'Alto Livenza
- il Tagliamento presenta un unico serbatoio strategico.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

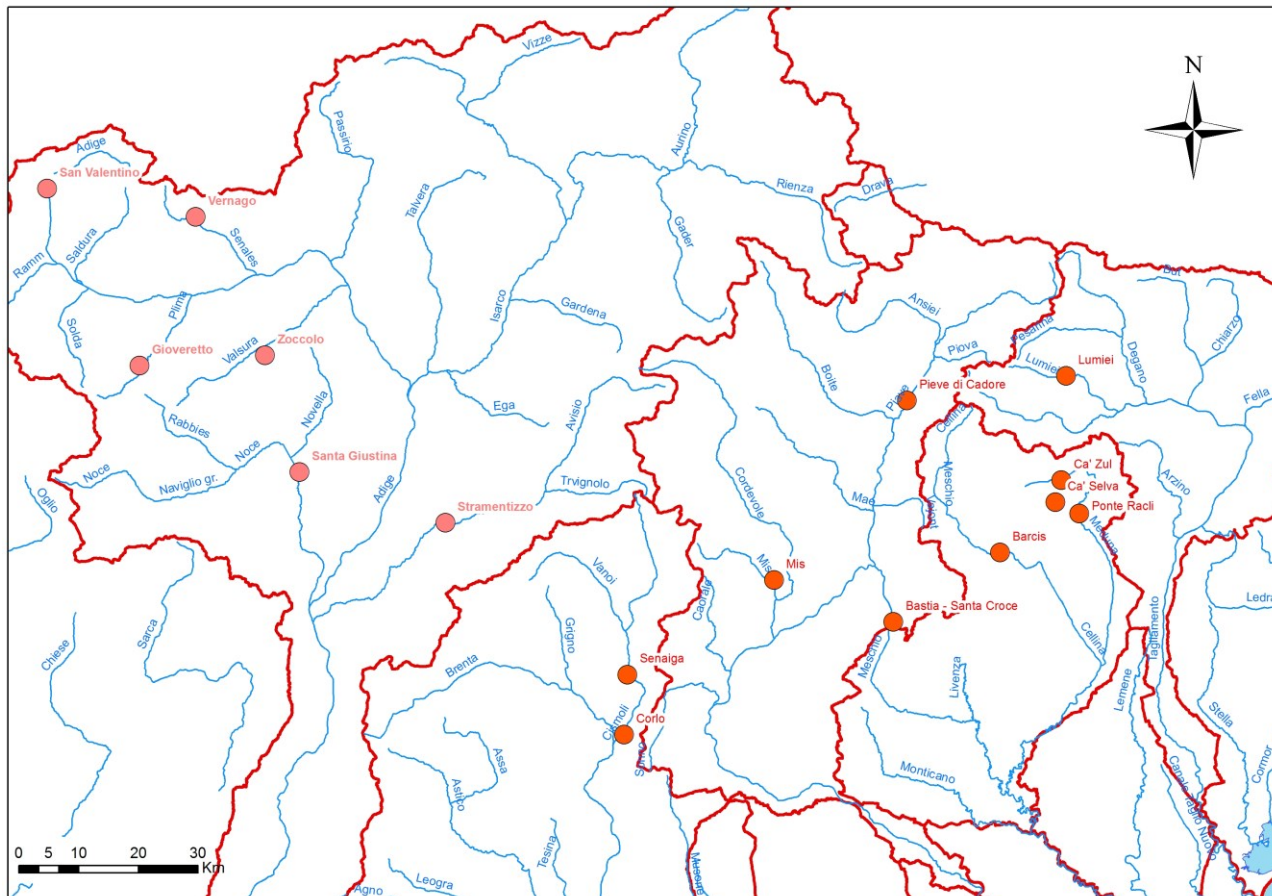


Figura 2 - Localizzazione dei cosiddetti “invasi strategici”

La Tabella 2 dettaglia il livello di riempimento degli invasi alla data del 18 aprile 2024.

Bacino	Invaso	Volume utile di regolazione (Mmc)	Volume invasato (mc)	% sul volume utile totale
Adige	Santa Giustina	171,7	123,1	72%
	San Valentino - Resia	112,0	4,2	4%
	Vernago	43,1	8,6	20%
	Gioveretto	19,6	4,0	20%
	Zoccolo	33,1	6,8	21%
	Stramentizzo	8,5	7,0	82%
	TOTALE ADIGE		388,0	153,7



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Bacino	Invaso	Volume utile di regolazione (Mmc)	Volume invasato (mc)	% sul volume utile totale
Brenta-Bacchiglione	Corlo*	38,2	36,8	96%
	Senaiga*	7,3	4,5	61%
	TOTALE BRENTA	45,5	41,3	91%
Piave	Bastia - S. Croce**	86,6	66,2	76%
	Pieve di Cadore*	45,9	44,7	97%
	Mis*	35,2	27,7	79%
	TOTALE PIAVE	167,7	138,6	83%
Livenza	Ponte Racli	20,7	19,4	94%
	Barcis	11,2	10,4	93%
	Cà Selva	34,8	25,2	72%
	Ca' Zul	8,1	6,7	82%
	TOTALE LIVENZA	74,8	61,7	82%
Tagliamento	Lumiei*	65,2	43,3	66%
TOTALE DISTRETTO		741,2	438,5	59%

Tabella 2 - Volumi di risorsa idrica invasati nei cosiddetti invasi strategici alla data del 18 aprile 2024 (* dato del 17 - ** dato del 16).

Se ne deduce che il grado di riempimento degli invasi è complessivamente discreto, stabile rispetto al precedente report settimanale (il volume invasato copre il 59% del volume utile di regolazione totale), pur con alcune significative differenze da bacino a bacino:

- nei bacini dei fiumi Piave, Livenza e Brenta-Bacchiglione il volume complessivamente invasato è molto buono (rispettivamente 83%, 82% e 91%);
- nei restanti bacini lo stato di riempimento complessivo varia da un minimo del 40% (bacino dell'Adige) ad un massimo del 66% (bacino del Tagliamento).



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Livelli freaticometrici

Le falde sotterranee rappresentano, nel territorio distrettuale una fondamentale fonte di risorsa idrica destinata a tutti gli usi, ma con particolare riguardo all'approvvigionamento potabile da parte dei gestori del servizio idrico integrato. Anche con riguardo ai livelli freaticometrici l'Osservatorio Permanente ha individuato alcuni punti di misura particolarmente significativi, come indicati nella seguente Figura .

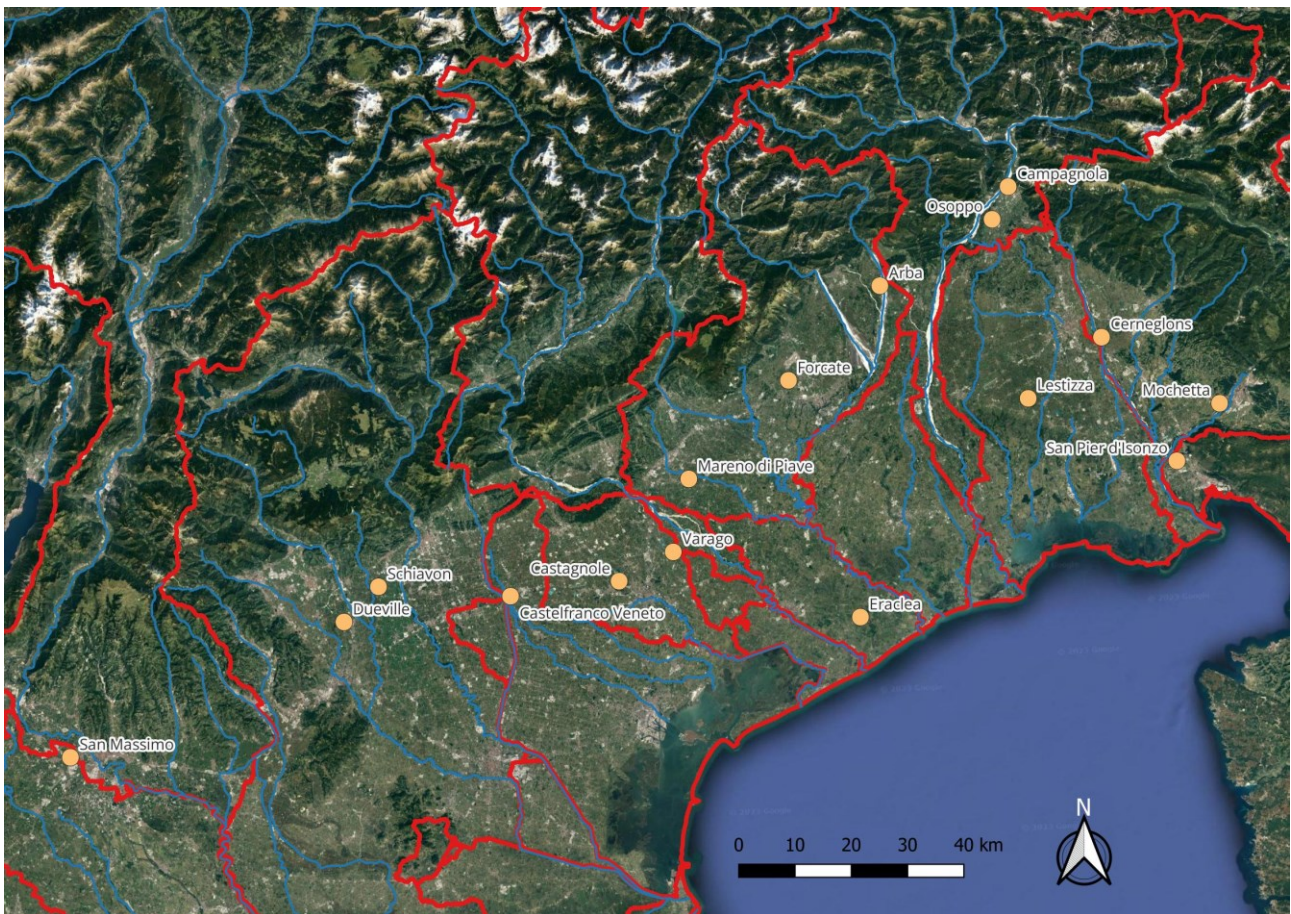


Figura 3 - Localizzazione delle stazioni di misura freaticometriche assunte a riferimento per monitorare lo stato delle acque sotterranee

Gli aggiornamenti dei livelli freaticometrici al 16 aprile 2024 non mostrano cambiamenti significativi rispetto al report precedente. I livelli di falda di tutte le stazioni di monitoraggio hanno un andamento tendenzialmente stabile, o comunque in crescita, e prossimo ai valori massimi. E' fatta eccezione per Eraclea, il cui livello si sta leggermente abbassando, rimanendo comunque ben al di sopra del valore medio (71° percentile).

La valutazione del percentile, e quindi della collocazione del valore misurato rispetto alla serie storica di lungo periodo, consente di accertare una condizione stabile rispetto all'analisi precedente: su sedici stazioni freaticometriche esaminate nel territorio della Regione del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, quindici presentano un percentile superiore alla mediana. La stazione di San Massimo, l'unica il cui



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

livello è ancora sotto il 50° percentile, mostra un lieve aumento passando da 47,05 a 47,12 m s.l.m. seppur rimanendo stabile al 36° percentile.

Bacino	Denominazione della stazione	16-Apr-24	
		Livello assoluto (m.s.m.)	Percentile
Adige	San Massimo	47,12	35,7
Brenta-Bacchiglione	Dueville	55,86	100,0
	Schiavon	66,97	83,3
Bacino scolante Laguna Venezia	Castelfranco Veneto	33,84	77,2
Sile	Castagnole	20,16	91,6
	Varago	25,49	90,4
Pianura tra Piave e Livenza	Eraclea	-1,92	70,8
Livenza	Mareno di Piave	32,66	95,4
	Forcate*	40,09	83,0
	Arba*	92,67	91,0
Tagliamento	Osoppo**	169,64	90,0
	Campagnola**	197,76	79,0
Bacino scolante Laguna Marano-Grado	Lestizza*	27,10	85,0
Isonzo	Cerneglons*	59,96	91,0
	Mochetta*	36,09	53,0
Levante	San Pier d'Isonzo*	7,52	96,0

Tabella 3 - Livelli freaticometrici osservati alla data del 16 aprile 2024 (* dato del 2 aprile, ** dato del 7 marzo)



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

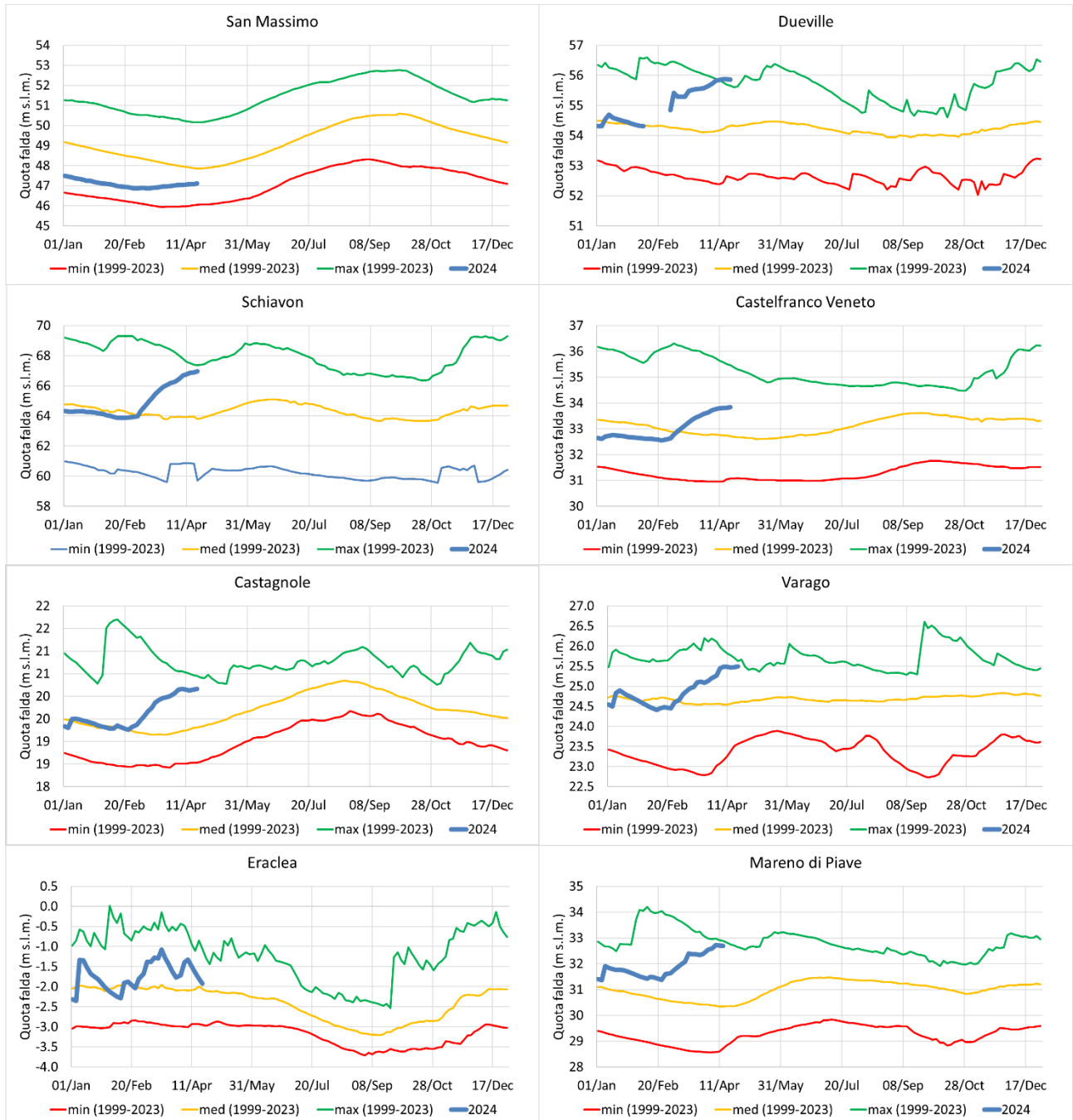


Figura 4 - Andamento dei livelli freaticometrici nel territorio della Regione del Veneto (dati aggiornati al 16 aprile 2024)



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

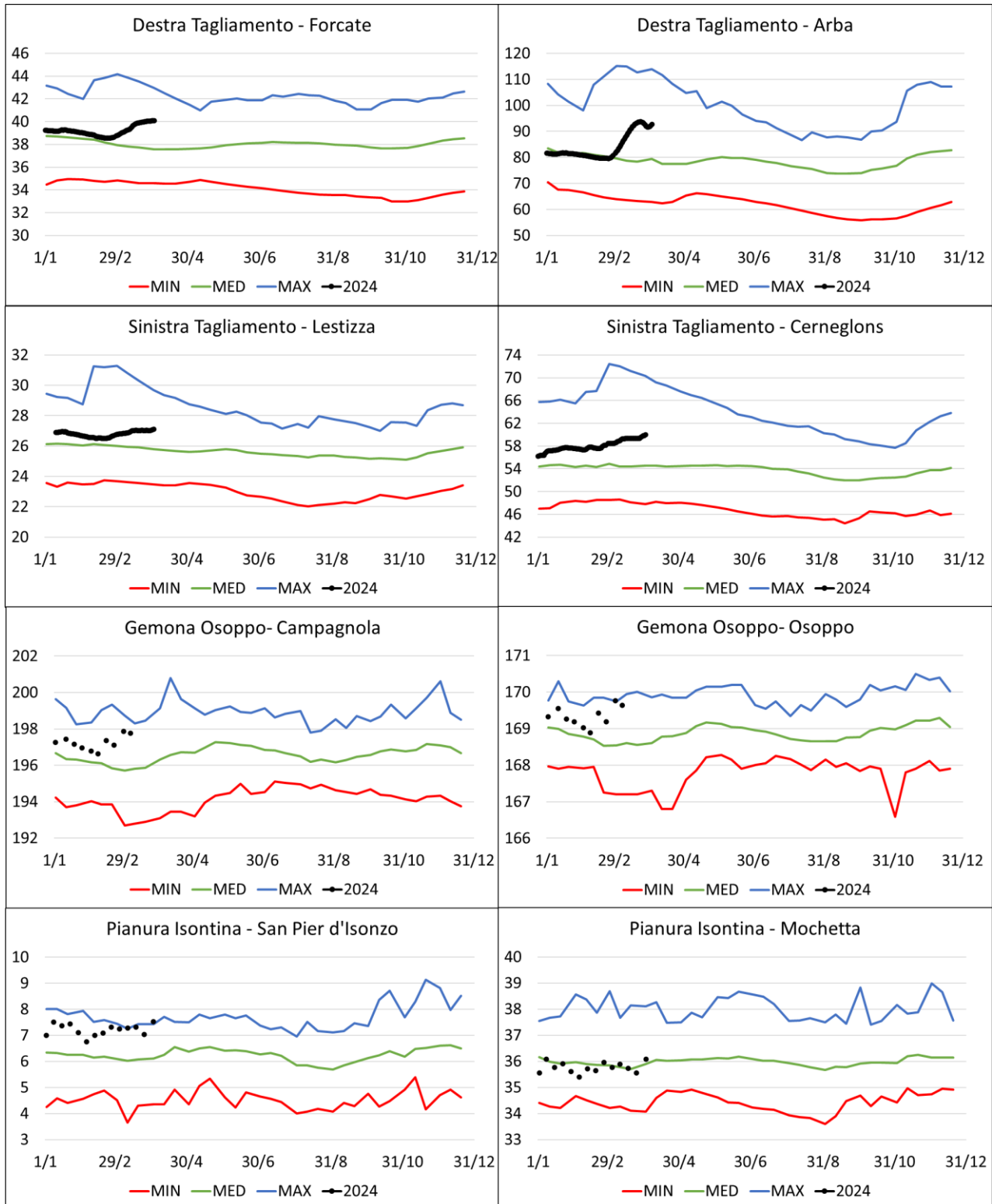


Figura 5 - Andamento dei livelli freaticometrici nel territorio della Regione del Friuli Venezia Giulia (dati aggiornati al 2 aprile eccetto che per Gemona Osoppo - Osoppo e Campagnola aggiornati al 7 marzo)